Il designer Devon Mingling Wang si è rivelato un vero “genio del verde” e ha progettato un innovativo tavolino capace di “respirare” e purificare l’aria domestica: è un tavolino da salotto, che si presenta in stile moderno e si distingue per una caratteristica particolarissima:
la superficie superiore è ricoperta da una pianta del tutto autonoma, l’Air Plants.Tillandsias, conosciuta anche con il nome di Air Plants, è un organismo vegetale che cresce senza la necessità di un substrato terroso in cui posizionare le radici. Non ha bisogno di molte cure e neanche di irrigazione perché assorbe l’umidità della casa rendendo l’ambiente più asciutto.

Per questo motivo l’unico impegno che richiede il Low Table si presenta nel caso in cui dovesse trovarsi in un ambiente particolarmente secco. In queste circostanze, infatti, almeno una volta al mese occorre spruzzarci dell’acqua.Ma se l’Air Plants non ha radici interrate, come si alimenta? La Tillandsias si nutre di polvere e micro-particelle organiche: in questo modo purifica – come conseguenza – l’aria. Non richiede neppure esposizione diretta ai raggi solari, quindi si adatta senza alcun problema al contesto domestico. L’importante è che l’ambiente non raggiunga temperature superiori ai 40 °C. Questo tavolino in pratica, grazie all’Air Plants,
assorbe
il biossido di carbonio presente nell’aria e produce ossigeno rendendo l’ambiente “fresco”.

Con il Low Table, poi, non occorre più tenere vasi sparsi per la casa, perché il verde e la natura sono compresi direttamente nell’arredo.La strategia utilizzata per il Low Table può trovare applicazioni più ampie: se la Tillandsias fosse abbastanza resistente, si potrebbe immaginare di progettare una moquette al 100% biologica – che certamente sarebbe apprezzata dagli amanti del *green style*, dai patiti delle innovazioni e dai salutisti.

Devon Mingling Wang si è ispirato alla natura anche per altre creazioni: ad esempio si è rifatto al bamboo e al fior di loto cinese per progettare un dispositivo che aiuta i pazienti affetti da disturbi da affaticamento cronico. Il dispositivo in questione si presenta nella forma di un moderno bracciale.

Elena Saccomanni